L’aeroporto Colombo non parlerà più genovese

di **Redazione**

04 Agosto 2011 – 11:22



Genova. Il titolo non inganni, non ci stiamo riferendo nuovamente alla pubblicità interpretata da Neri Marcorè. Stiamo parlando dell’affaire Colombo. Un affare vero, concreto, dove sono in ballo progetti e milioni di euro.

L’attesa per le manifestazioni di interesse finalizzate all’acquisto del 60% delle quote dell’aeroporto di Genova Cristoforo Colombo, fino a martedì è stata molto alta. Adesso sono noti il numero e le identità (per quanto non completamente) di coloro che hanno intrapreso questo cammino che, presieduto dall’autorità portuale, porterà alla decisione di chi potrà rileverà l’aeroporto.

Non erano pochi gli scettici che avevano previsto che questo bando di gara potesse andare deserto. Sono state sei, come già reso noto martedì sera, le offerte. Un numero consono al tipo di impresa, forse addirittura oltre le aspettative.

Per chi vede atterrare a Pisa turisti da tutto il mondo che poi vengono indirizzati alla Cinque Terre, e per chi inoltre sa che i numeri del turismo genovese sono in crescita, non stupisce il fatto che ci sia interesse per il Cristoforo Colombo. Bisognerà capire ora come il bando sceglierà tra le diverse offerte: uno dei criteri è indubbiamente quello del progetto di crescita e della capacità di accogliere nuove compagnie.

E’ certo però che, nella composizione delle offerte, stupisce l’assenza dei genovesi. Tra

quelli che si propongono di rilevare il Colombo ci sono argentini (Corporation America), francesi (Vinci), turchi (Limak), e ancora inglesi, americani, il fondo F2i. Come ha dichiarato a Repubblica lo stesso Luigi Merlo, i genovesi potrebbero rientrare in un secondo momento, proprio perchè tra le offerte arrivate potrebbero esserci anche interessi locali.

Eppure, una offerta completamente genovese manca. E non stupisce, considerato come gli interessi dell'economia genovese sembrano, sia storicamente, sia nell'attualità, indirizzati verso i trasporti su gomma, ferro e naturalmente via mare.